

## Suggerimenti per chi gestisce l'incontro

1 – <b>Pensare a chi</b> potrebbe avere qualcosa da dire sulla sua esperienza di Chiesa oppure da chi vorremmo sapere come vede la Chiesa di oggi
2- Chiamare le <b>7-10 persone al massimo</b> invitandole perché ci interessa la loro esperienza (non tanto l'opinione come se fosse una questione di "pensieri", idealità da raccontare...). Ci interessa capire da dove è passato lo Spirito per far sentire la Chiesa.
3. Una <b>PREGHIERA</b> di apertura, con qualche momento di silenzio, per fare posto all'invitato che non si vede ma c'è: lo Spirito. Qualora il gruppo fosse di persone "più distanti" (studenti, esterni alle comunità di fedeli...) avere cura di preparare una preghiera adatta, che richiami il trascendente ma che non faccia sentire in imbarazzo o fuori luogo i partecipanti. Potrebbe anche essere la lettura di un brano "laico" che lascia pensare alla presenza di qualcosa più grande di noi che ci avvolge.
4. <b>CHIARIRE LA DOMANDA</b> a cui rispondere (meglio se è già stata detta prima, in fase di invito, cosicché le persone possano pensarci a casa)
5. <b>1^ Giro-PRENDERE LA PAROLA</b> : a turno ogni partecipante condivide la sua esperienza. Nessuno commenta, nessuno deve sottolineare o ribattere. Basta un semplice GRAZIE di avercela condivisa.
6. Momento di <b>SILENZIO</b> per prepararsi al secondo momento
7. <b>2^ Giro-USCIRE DA SÉ</b> : di nuovo a giro ognuno dice "cosa mi ha colpito, cosa mi interpella profondamente, cosa sento mi dice lo Spirito dopo aver ascoltato le esperienze degli altri"
8. Momento di <b>SILENZIO</b> per prepararsi al terzo momento
9. <b>COSTRUIRE INSIEME</b> : cosa sentiamo di dire a noi stessi e alla Chiesa intera come contributo sinodale. Questa volta non a giro, ma insieme si cercano i punti chiave cercando il consenso su quello che pare più importante e scegliere al massimo 3 frutti sintetici (non fare una pagina per ogni punto così da far entrare tutto... dobbiamo imparare a scegliere)
10. <b>PREGHIERA FINALE</b> di ringraziamento
11. L'animatore della serata redige la <b>SINTESI DA FAR ARRIVARE IN DIOCESI</b> (una sintesi per incontro o sintesi di comunità?)

## Suggerimenti per chi partecipa all'incontro

### Per prepararsi alla condivisione

- Richiamare alla memoria le esperienze vissute di «camminare insieme»
- Scegliere uno/due episodi più significativi da comunicare

### Per i primi due giri di ascolto e condivisione

Si mettono al centro le esperienze degli altri (e non le proprie): *Che cosa mi colpisce di più di quanto condividono gli altri? Che cosa mi commuove o sorprende? Che cosa mi interroga, infastidisce, illumina? Che cosa mi sembra tocchi questioni essenziali e apra nuove prospettive di comprensione o azione?*

Non si tratta di promuovere le proprie idee ma di identificare ciò che lo Spirito ci suggerisce muovendoci nel più profondo di noi stessi (personalmente e come gruppo).

### Per la raccolta dei «frutti» del terzo giro

Alla luce di quanto ascoltato, interagendo nel gruppo, si è invitati ad esprimere gli aspetti che si ritiene possano sintetizzare quanto emerso nel gruppo e che voglio condividere con altri: *Quali sono gli elementi interessanti, innovativi, illuminanti rispetto al cammino sinodale? Quali ostacoli, difficoltà o preoccupazioni vale la pena segnalare?*

### L'interrogativo fondamentale per i gruppi sinodali

**Come si realizza oggi, quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata?\***  
**e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale? (DP, 2)**

\*A seconda del gruppo è opportuno dare spunti ulteriori per far capire il senso della domanda o per tradurla in modo più comprensibile (vedere sul sito [www.synod.va](http://www.synod.va) le 10 schede già pensate a livello nazionale per "target" diversi)